



# COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 23.10.2024

Oggetto: Interpellanza n. 14 del 09.10.2024, prot. n. 11745 del 10.10.2024, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova".

### PUNTO N. 6 odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno ventitre del mese di ottobre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19.00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		x	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

Il Presidente Giuseppe Castelli legge il punto n. 6 all'odg e da facoltà ai sottoscrittori dell'interpellanza di leggere il documento.

**Capogruppo minoranza Michele Alessandro Zampino:** l'interpellanza ha ad oggetto l'attivazione della mensa scolastica presso l'Istituto Fermi di Centuripe sezione di Catenanuova.

Per la refezione scolastica fino a due giorni fa non si sapeva nulla.

Tra le altre cose la nostra scuola offre un piano formativo dove si prevede l'obbligo della refezione scolastica perché c'è il tempo prolungato.

Io tra le altre cose sono genitore di un minore che ha scelto il tempo prolungato, quindi l'offerta formativa che l'Istituto dà è sviluppata in nove ore, mentre non possono fare le nove ore perché non essendoci la refezione scolastica i bambini alle 14.00 finiscono, non fanno il monte ore previsto e non possono assolutamente dare seguito a quello che è il piano formativo scelto dalle famiglie.

Nella stessa scuola nella sezione di Centuripe già la mensa è partita.

Nell'interpellanza sembra curioso che due giorni fa la delibera n. 84 di G.M. del 21 ottobre impegna



le spese per la refezione scolastica e il Sindaco invita i servizi ad iniziare le procedure per la gara, per l'affidamento diretto.

Inoltre oggi c'è la determina del pagamento dei diritti nei confronti dell'ASP per il rilascio della dieta. Tra le altre cose questi diritti sono propedeutici per mandare la richiesta all'ASP, quindi ancora il Comune non ha neanche il provvedimento da parte dell'ASP per la dieta per metterla alla base per la procedura di gara.

E' novembre, posso capire tutto, posso capire le urgenze, tutti gli impegni, ma la scuola inizia a settembre.

Io non capisco perché a settembre, e non dico a settembre ma già dall'uno ottobre non debba iniziare il servizio della ristorazione contrariamente ad altri servizi che non sono previsti con il diritto allo studio e magicamente partono.

Assessore Barbagallo lei e assessore alla pubblica istruzione, lei ha il dovere di far partire questo servizio, di programmare.

Il contratto è scaduto già dal mese di giugno, sei mesi prima della fine si iniziano le attività per far ripartire il servizio entro i termini.

Tra le altre cose non capisco perché questa delibera di G.M è proposta dal Sindaco quando il Sindaco ha dato le deleghe agli Assessori.

E' una curiosità, l'ha fatto perché gli Assessori lo hanno dimenticato, dico è una curiosità che sicuramente soddiserete, che il Sindaco forse ha avvocato a se le inadempienze fatte da qualche Assessore.

E' chiaro che ora mi aspetterò un affidamento diretto in quindici giorni, e significa che non prima di dicembre noi avremo la gara, e saremo costretti e abituati a vedere sull'Albo Pretorio lo scempio, perché l'Albo Pretorio è uno scempio, di vedere determine dirigenziali che fanno veramente piangere gli occhi.

Non si possono guardare, affidamenti fatti con i piedi, affidamenti a servizi che non hanno né testa né piedi.

Quindi io mi immagino per questo servizio se è fatto a regola d'arte prima di dicembre – gennaio non se ne parla, tranne che avremo qualche altra sorpresa.

**Presidente Giuseppe Castelli:** l'Amministrazione, una sola risposta, prego Assessore Barbagallo.

**Assessore Lucia Patrizia Carmela Barbagallo:** fermo restando che la mensa negli anni passati non è iniziata mai entro settembre, ma è sempre iniziata fine ottobre inizio di novembre.

Quest'anno era nostro intendimento fare qualcosa di diverso ed avere delle cucine interne a scuola.

Abbiamo cercato varie soluzioni per avviare una mensa e dare ai ragazzi una mensa di qualità.

Fino allo scorso anno, se Lei (rivolto al Consigliere Zampino) mi dà conferma, i genitori non erano soddisfatti della mensa, perché il cibo veniva da Belpasso e quindi c'erano sempre questioni e problemi sui ritardi, sulla qualità, sulle proprietà organolettiche del cibo.

Io lavorando a scuola ed avendo modo di controllare giornalmente i pasti mi sono sentita in dovere di muovermi verso altre situazioni.

Spero di poter riuscire nell'arco di questi cinque anni di poter fare una mensa interna a scuola, perché avere le cucine e fornire ai ragazzi un pasto caldo cucinato con prodotti a Km 0 che abbiamo nei nostri territori diventerebbe un vanto e un fiore all'occhiello per tutta la cittadinanza di Catenanuova. E' vero che a giugno si è chiuso il contratto con la ditta Panacea che ci forniva il servizio di ristorazione fino all'anno scorso.

E' anche vero che in questo periodo da giugno ad oggi abbiamo cercato con la Dirigente e insieme al Sindaco e insieme a tutta l'Amministrazione una soluzione valida per far partire la mensa nei tempi corretti.

Ora abbiamo avviato una procedura, non sarà come diceva Lei (Zampino) affidamento diretto, è già stata pubblicata all'Albo e pensiamo noi nella prima quindicina di novembre di iniziare la mensa.

Quindi non tarderemo e non ci discosteremo tanto rispetto agli altri anni, con la speranza che questa Amministrazione in questo quinquennio riuscirà a fare una mensa interna, avere dei cuochi che cucinano nel nostro territorio, creare un'ambiente più sano e dei pasti genuini.

Questo è il mio intendimento e non una perdita di tempo, ho cercato vari progetti, mi sono informata affinché potevamo raggiungere un obiettivo quest'anno.



Quest'anno non è stato possibile io spero di riuscirci entro il prossimo anno.

**Presidente Giuseppe Castelli:** grazie Assessore Barbagallo, i Consiglieri (rivolto alla minoranza) possono solamente dire se sono soddisfatti e se non sono soddisfatti.

**Capogruppo minoranza Michele Alessandro Zampino:** non siamo assolutamente soddisfatti della risposta dell'Assessore Barbagallo.

Sentiamo "verremmo vorremmo faremo" di fatto siamo in ritardo.

Il fatto che gli altri anni è stato così non è una giustificazione.

Quelle Amministrazioni le abbiamo bocciate e non possiamo copiare da quelli che non sono bravi, dobbiamo copiare da quelli bravi e da quelli che sono più bravi di noi.

Lo dico pubblicamente, io non sono d'accordo sul fatto che su di lei, quindi l'Assessore, che stimo, ricadono tutte queste funzioni di mamma ed è inevitabile, docente è il suo lavoro ed è inevitabile, responsabile del Presidio, responsabile della mensa, assessore alla pubblica istruzione.

Non può essere, tutto su una stessa persona non può essere.

Un genitore se si deve lamentare della mensa si rivolge all'Assessore, ma l'Assessore è lei.

Un responsabile di presidio scolastico se dice che non sta funzionando la scuola si rivolge all'Assessore, anche in questo caso l'Assessore è lei.

C'è una incompatibilità quando una casa, ed è da un anno che lo dico.

Le diverse funzioni devono essere attribuite a persone diverse, non possono essere sulla stessa persona, (viene richiamato dal Presidente Giuseppe Castelli per avviarsi alla conclusione).

Chiede di rispondere l'Assessore Barbagallo.

**Presidente Giuseppe Castelli:** no, finito.









**GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA    Interpellanza n. 14**

*Catenanuova, li 9 ottobre 2024*

**Al Signor Sindaco  
del Comune di Catenanuova**

**Al Presidente del Consiglio  
Del Comune di Catenanuova**

**INTERPELLANZA**

**Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale**

Il Gruppo Consiliare "*Insieme per Catenanuova*", con la presente interpellanza rappresenta quanto segue.

**PREMESSO**

Le attività scolastiche hanno avuto inizio da un mese;

**RITENUTO**

Che molti studenti e famiglie hanno scelto il tempo prolungato, quale proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Fermi – Leopardi di Centuripe;

**CONSIDERATO**

Che l'Ente Locale è l'organo preposto alla gestione della mensa scolastica;

**DATO ATTO**

Che ad oggi il servizio in argomento non è stato attivato con la conseguenza diretta di arrecare impedimento alla regolare attività scolastica;

*Tanto premesso, ritenuto e considerato, il gruppo consiliare come in epigrafe individuato,*

**INTERPELLA**

Il Sindaco del Comune di Catenanuova e l'assessore competente per materia

**PER CONOSCERE**





**GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CATENANUOVA Interpellanza n. 14**

- Quali sono i motivi per i quali alla cessazione dell'appalto del servizio mensa, l'Ente non ha provveduto alla nuova gara nei termini consoni al fine di garantire il servizio dai primi giorni dell'inizio delle attività scolastiche;
- Se gli uffici competenti hanno predisposto una nuova gara e quali procedure sono state utilizzate;

Con la richiesta di porre all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale la presente interpellanza,

Si porgono distinti saluti.

Con osservanza

Michele Alessandro Zampino

*Michele Alessandro Zampino*

Carlotta Vinci

*Carlotta Vinci*

Lorenzo Zinna

*Lorenzo Zinna*

Rino Valenti

*Rino Valenti*





# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n.                      del

**OGGETTO: CONVOCAZIONE**

**AI CONSIGLIERI COMUNALI**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 19:00 del giorno 23.10.2024, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Delibera di G.M. n. 70/2024 "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 – Esercizio 2024 (art. 175 comma 4 d. lgs. n. 267/2000)" - Ratifica;
3. Approvazione del Nuovo Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura,;
4. Approvazione Nuovo Regolamento "Consulta Giovanile";
5. Discussione richiesta Consiglio Comunale "Aperto" del 09.10.2024, prot. n. 11746 del 10.10.2024, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova";
6. Interpellanza n. 14 del 09.10.2024, prot. n. 11745 del 10.10.2024, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova";
7. Interpellanza n. 15 del 09.10.2024, prot. n. 11848 del 14.10.2024, Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova".

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Li 17.10.2024

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe CASTELLI

*1650/2024/460/4*









IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 30 / 10 / 2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91;
- ☐ In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA